



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, e in particolare i commi dal 179 al 183, che prevedono l'istituzione, alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio dei ministri, di una struttura di missione denominata "InvestItalia" per il supporto alle attività del Presidente del Consiglio dei ministri relative al coordinamento delle politiche del Governo e dell'indirizzo politico e amministrativo dei Ministri in materia di investimenti pubblici e privati, disciplinandone altresì compiti e funzionamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2019 che istituisce e disciplina la struttura di missione denominata InvestItalia, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e del citato articolo 1, commi da 179 a 183, della legge n. 145 del 2018;

VISTI, in particolare, gli articoli 3 e 4 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2019, ai sensi dei quali alla struttura di missione è assegnato un contingente di esperti, anche estranei alle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 303 del 1999, dotati di adeguata professionalità, almeno due dei quali con specifica esperienza giuridico-economica nelle materia di competenza della struttura, individuati mediante avviso pubblico, in coerenza con i principi di trasparenza ed imparzialità, ai sensi dell'articolo 1, comma 181, della richiamata legge n. 145 del 2018, tra soggetti in possesso di specifica ed elevata qualificazione scientifica e professionale;

INDICE

procedura di selezione pubblica per l'individuazione di esperti da assegnare alla struttura di missione denominata InvestItalia, due dei quali con specifica esperienza giuridico-economica nelle materia di competenza della struttura.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Requisiti di partecipazione

I candidati devono possedere un'adeguata formazione universitaria (laurea magistrale o titolo equipollente), e post universitaria ed essere in possesso di comprovata esperienza in una o più delle seguenti materie:

- analisi e valutazione di programmi di investimento riguardanti le infrastrutture materiali e immateriali;
- valutazione delle esigenze di ammodernamento delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni;
- verifica degli stati di avanzamento dei progetti infrastrutturali;
- elaborazione di studi di fattibilità economico-giuridica di progetti di investimento;
- individuazione di soluzioni operative in materia di investimento;
- realizzazione dei piani e programmi di investimento;
- elaborazione di soluzioni, anche normative, nell'ambito delle su indicate aree di intervento.

I candidati non devono essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti.

I candidati, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti morali e di condotta di cui all'articolo 26 della legge 1 febbraio 1989, n. 53.

Presentazione delle candidature

Le candidature devono essere inviate entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'indirizzo pec dip@pec.governo.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura "Investitalia – esperti –" seguita dal nome e cognome del candidato. Laddove il numero degli esperti individuati in esito alla presente selezione non esaurisca il contingente disponibile, sarà possibile valutare ulteriori candidature che perverranno oltre la scadenza del termine sopra indicato.

La candidature devono essere complete di:

1. dati anagrafici e titoli di studio posseduti;
2. copia di un valido documento d'identità;
3. curriculum professionale, redatto in conformità al vigente modello europeo, che evidenzi le competenze e le esperienze maturate;
4. dichiarazione di:

- a) assenza di provvedimenti, a proprio carico, di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nonché assenza di



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

dichiarazioni di decadenza da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

- b) possesso dei requisiti morali e di condotta di cui all'articolo 26 della legge 1 febbraio 1989, n. 53;
- c) insussistenza di situazioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dal decreto legislativo n. 39 del 2013;
- d) autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nei documenti di cui ai precedenti punti, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679;
- e) eventuale assenso alla pubblicazione del proprio nominativo, quale candidato alla selezione, sul sito del Governo.

Valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati sarà effettuata da un'apposita Commissione costituita da tre esperti, nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

I candidati in possesso dei requisiti e maggiormente qualificati potranno essere invitati dalla Commissione a sostenere un colloquio.

Agli esperti verrà corrisposto un trattamento economico onnicomprensivo definito ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2019.

Il presente avviso è pubblicato sul sito del Governo. Sul medesimo sito sarà pubblicato, altresì, l'elenco di coloro che presenteranno la propria candidatura e che avranno espresso il relativo assenso.

Roma, **28 MAR. 2019**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI